

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio IV – Servizi di pubblica utilità in concessione**, nell'ambito dell'Ufficio Investimenti infrastrutturali.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza professionale in tema di redazione di schemi di provvedimenti o di atti di alta amministrazione;
- conoscenza e/o esperienza professionale in materia di cooperazione istituzionale tra diversi livelli di governo;
- conoscenza e/o esperienza in materia di funzionamento e procedure e di istruttoria delle deliberazioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica e di altri organismi analoghi;
- conoscenza ed esperienza professionale in materia di contratti di programma e di servizio e valutazione di piani di investimento inclusi in concessioni di infrastrutture soggette a tariffazione;
- conoscenza e esperienza professionale in materia di partenariato pubblico-privato.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli di abilitazione *post-lauream*, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione o master di II livello;
- esperienza in attività formativa esterna, anche in ambito accademico;
- esperienza in qualità di rappresentante dell'amministrazione in contesti interistituzionali a livello europeo e internazionale;
- conoscenza della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La documentazione relativa al presente interpello dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al seguente indirizzo di posta elettronica: dipe.segreteriacd@governo.it, sia al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(cons. Francesca GAGLIARDUCCI)